COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

Altilia Marzi Carpanzano Belsito Bianchi Cellara Colosimi Figline V. Grimaldi

Malito Mangone Paterno C. Panettieri Parenti Pedivigliano Piane Crati S. Stefano di R. Scigliano Rogliano

UFFICIO DI PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE DI ROGLIANO

COMUNE CAPOFILA: ROGLIANO

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 4INCL – Una Calabria più inclusiva

ESO4.12 Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

Una casa per tutti

Avviso pubblico per la selezione dei destinatari da parte dei Comuni capofila Ambito

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

Indice

1. Contesto programmatico ... 3
1.1 Il Programma Regionale 21-27 ... 3
1.2 Quadro di sintesi del contesto regionale ... 3
1.3 Finalità ... 4
1.4 Obiettivo dell'Avviso ... 4
1.5 Dotazione finanziaria ... 5
1.6 Definizioni ... 5
1.7 Principali riferimenti normativi e amministrativi ... 6

2. Soggetti Beneficiari e requisiti di ammissibilità ... 9
2.1 Soggetti Beneficiari ... 9
2.2 Requisiti di ammissibilità ... 10

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili ... 11
3.1 Caratteristiche generali del contributo ... 11
3.2 Spese ammissibili ... 12

4. Modalità e termini di presentazione della Domanda di contributo ... 12
4.1 Indicazioni generali sulla procedura ... 12
4.2 Modalità di presentazione della Domanda di contributo ... 13
4.3 Termini di presentazione della Domanda di contributo ... 14

5. Modalità di selezione ... 14
5.1 Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione ... 14
5.2 Approvazione provvisoria degli esiti della selezione ... 15
5.3 Pubblicazione degli esiti definitivi della selezione ... 15

6. Erogazione e flussi finanziari ... 15
6.1 Modalità per l'erogazione del contributo ... 16

7. Obblighi del Beneficiario, verifiche e controlli, cause di decadenza e revoca, rinunce ... 16
7.1 Obblighi del Beneficiario ... 16
7.2 Verifiche e controlli ... 16
7.3 Rinuncia al contributo ... 16

8. Disposizioni finali ... 17
8.1 Trattamento dei dati personali ... 17
8.2 Responsabile del procedimento ... 18
8.3 Comunicazioni e contatti ... 18
8.4 Rinvio ... 18
8.5 Clausola di salvaguardia ... 18

9. Allegati ... 18

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

1. Contesto programmatico

1.1 Il Programma Regionale 21-27

Il presente Avviso è predisposto in conformità con le finalità del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027 e nello specifico trova collocazione nel quadro programmatico e finanziario della **Priorità 4INCL** "Una Calabria più inclusiva", come qui di seguito dettagliato:

- **Obiettivo specifico ESO4.12** Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+).
- **Azione 4.I.1** Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini.
- **Settore di intervento:** 162 Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale.

1.2 Quadro di sintesi del contesto regionale

La povertà e, in particolare, il disagio abitativo, rappresentano una delle manifestazioni più acute della fragilità sociale che caratterizza il tessuto socio-economico contemporaneo.

Il fenomeno dell'inaccessibilità abitativa ha assunto dimensioni particolarmente preoccupanti negli ultimi anni, soprattutto in considerazione del fatto che i prezzi e i canoni di locazione degli alloggi sono notevolmente aumentati, mentre i salari non sono cresciuti di pari passo, determinando un'evoluzione non uniforme e un divario crescente tra la disponibilità di alloggi a prezzi accessibili e le esigenze effettive della popolazione.

Come evidenziato nella relazione di accompagnamento alla proposta di modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 nel contesto del riesame intermedio, i prezzi medi delle abitazioni, diminuiti dopo il 2008 sulla scia della recessione economica, sono in costante aumento in tutta l'Unione Europea dal 2013.

Di fatto, tra il 2013 e il terzo trimestre del 2024 nei paesi dell'Unione Europea, si è verificato un aumento dei prezzi medi delle abitazioni del 59%, pari a circa il doppio dell'aumento del livello generale dei prezzi (IPCA) registrato nello stesso periodo.

Conseguentemente, gli elevati costi immobiliari hanno costretto molte famiglie a destinare una quota sproporzionata del loro reddito ad affitti o mutui ipotecari, riducendo drasticamente l'importo disponibile per altre necessità fondamentali come l'alimentazione, l'assistenza sanitaria e l'istruzione, esponendole inevitabilmente al rischio di povertà multidimensionale. Nel 2023, infatti, in ambito UE, una famiglia a rischio di povertà su tre ha speso almeno il 40% del proprio reddito disponibile per l'alloggio, soglia che, secondo i parametri europei, definisce la condizione di "onerosità eccessiva".

In tale contesto, la Regione Calabria si colloca tra le aree dell'Unione Europea più gravemente colpite da fenomeni di deprivazione materiale e sociale, come confermato da numerosi report istituzionali, tra cui il Country Report Italia 2025 della Commissione Europea, nell'ambito del Semestre Europeo, e i dati Eurostat sulla Severe Material and Social Deprivation, che evidenziano la persistenza di condizioni di vulnerabilità sociale e materiale che richiedono interventi mirati e integrati.

1.3 Quadro di sintesi e dinamiche locali

L'ATS di Rogliano si inserisce in un contesto regionale caratterizzato da una profonda crisi dell'accessibilità abitativa. Se a livello europeo il divario tra salari e costi immobiliari è cresciuto costantemente dal 2013, nel territorio dell'Ambito tale fenomeno assume connotati di particolare gravità a causa della struttura economica locale. Coerentemente con i parametri UE, una quota significativa di famiglie residenti

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

nell'Ambito versa in una condizione di onerosità eccessiva, destinando oltre il 40% del proprio reddito disponibile al pagamento del canone di locazione. Questo dato, incrociato con l'aumento del costo della vita (IPCA), riduce drasticamente la capacità di spesa per beni essenziali quali salute, istruzione e alimentazione, esponendo i cittadini al rischio di povertà multidimensionale. I dati dei Servizi Sociali territoriali evidenziano un aumento delle richieste di intervento per morosità incolpevole. La precarietà dei contratti di lavoro non garantisce la continuità necessaria per sostenere le spese abitative, alimentando il rischio di marginalità sociale estrema. La costante pressione sulle richieste e l'alto numero di domande per il "Contributo Affitto" presentate negli anni precedenti testimoniano un fabbisogno che gli strumenti ordinari non riescono più a soddisfare pienamente. L'analisi dei flussi gestiti dai Servizi Sociali dell'ATS evidenzia un'altissima incidenza di nuclei beneficiari di Assegno di Inclusione (ADI). Per i percettori ADI, la quota affitto prevista dal sussidio nazionale risulta spesso insufficiente a coprire i costi reali del mercato locale. L'instabilità abitativa rappresenta il principale ostacolo ai percorsi di attivazione lavorativa: senza una casa sicura, il percorso di fuoriuscita dall'area della povertà risulta compromesso in partenza.

1.4 Finalità

Alla luce delle evidenze emerse e della situazione di vulnerabilità sociale e materiale che caratterizza il territorio regionale, l'amministrazione regionale intende rafforzare le proprie attività di contrasto alle disuguaglianze sociali, già messe in atto grazie anche all'utilizzo strategico delle risorse FSE+ del PR Calabria 2021/2027, che hanno dato vita a tre Piani d'azione in ambito FSE+[1], attraverso un intervento mirato al contrasto alla povertà che genera disagio abitativo. Tale intervento si configura, pertanto, quale estensione e completamento organico delle azioni già intraprese, in piena coerenza con le raccomandazioni del Semestre Europeo e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, contribuendo alla costruzione di un sistema integrato di protezione sociale che risponda efficacemente alle sfide della contemporaneità ed al fine di promuovere l'integrazione delle persone a rischio povertà, attraverso interventi atti a contrastare il disagio abitativo.

L'intervento proposto si inserisce nel quadro normativo delineato dal "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" e dalle misure di contrasto alla povertà abitativa, rappresentando una modalità di attuazione delle politiche sociali regionali che coniuga efficacia degli interventi e sostenibilità finanziaria, in linea con i principi di sussidiarietà e proporzionalità che caratterizzano l'azione pubblica europea.

1.5 Obiettivo dell'Avviso

L'Avviso persegue obiettivi specifici e misurabili, finalizzati a:

- ridurre il rischio di esclusione abitativa e marginalizzazione sociale;
- sostenere l'autonomia delle persone in condizioni di vulnerabilità economica;
- attuare una misura concreta rispondente alle indicazioni della Commissione Europea contenute nel Country Report 2025;
- intervenire in complementarità con strumenti nazionali.

L'Avviso contribuisce ad alimentare i seguenti indicatori del Programma FSE+:

- EECO01 – Numero totale di partecipanti
- EECO06 – Numero di minori di 18 anni
- ST3 – Numero di nuclei familiari sostenuti

Il presente Avviso non è soggetto alla verifica del rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) in considerazione del fatto che le operazioni non avranno impatti prevedibili su nessuno dei sei obiettivi ambientali di cui al Regolamento (UE) 2020/852, o avranno un impatto prevedibile trascurabile[2].

L'Avviso e le operazioni finanziate rispettano quanto sancito dai principi orizzontali[3], tenendo conto in particolare dei principi cardine stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità. Nell'ambito del rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei

diritti fondamentali dell'UE, Il punto di contatto del PR Calabria FESR-FSE+ 21-27 è la dr.ssa Rosetta Alberto, email *puntodicontatto@regione.calabria.it.*

[1] Si rinvia per il dettaglio dei tre Piani d'azione in ambito FSE+ al seguente link: https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/programmazione-2021-2027/attuazione-del-programma/esiti-del-confronto-partenariale-nazionale/

2Per ulteriori approfondimenti si rimanda al par. 2.2 della comunicazione C/2023/111 della Commissione UE relativa a "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

3 Regolamento (UE) 2021/1060, articolo 9, Principi orizzontali 1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. 2. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi. 3. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità. 4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo». Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione.

1.6 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente ad € 119.851,97 derivante dalla quota di risorse PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico ESO4.12. "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)" - Azione 4.l.1 "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" – Settore di intervento "162 Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale" assegnata a questo Ambito con DDG n. 2913 del 7/02/2026

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata ove la Regione Calabria disponga un aumento della dotazione a valere sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027.

1.7 Definizioni

Ai fini del presente Avviso valgono le seguenti definizioni:

- **Amministrazione comunale**: la struttura responsabile del presente Avviso, nello specifico il Comune di Rogliano (CS), in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale .
- **Beneficiario:** ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, beneficiario dell'operazione è il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione; sono i soggetti di cui al paragrafo 2 del presente Avviso;
- **Destinatari:** i soggetti definiti al paragrafo 3 del presente Avviso.
- **DNSH:** acronimo di "*Do No Significant Harm*" (in italiano, "non arrecare un danno significativo"); questo principio è stato introdotto dall'Unione Europea come parte degli obiettivi di sostenibilità e si riferisce alla necessità che tutte le attività economiche e i progetti finanziati non abbiano un impatto ambientale negativo significativo su nessuno dei sei obiettivi ambientali europei (mitigazione del cambiamento climatico; adattamento al cambiamento climatico; uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine; economia circolare; prevenzione e riduzione dell'inquinamento; protezione e ripristino della

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

biodiversità e degli ecosistemi). L'obiettivo del principio DNSH è garantire che i finanziamenti sostengano solo attività che rispettano standard ambientali elevati e non causino danni significativi a questi obiettivi.

- **Domanda di contributo:** la richiesta del contributo (ai fini del presente Avviso i termini "contributo", "finanziamento", "sovvenzione" sono utilizzati in maniera equivalente), compilata e trasmessa tramite la piattaforma informatica, in conformità a quanto previsto dal presente Avviso.
- **Operazione:** ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, ai fini del presente Avviso si considera come "operazione" (ovvero "progetto") l'insieme delle attività riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico, azione, misura e beneficiario, che fanno capo alla medesima Domanda di contributo.
- **PR**: Programma Regionale Calabria FESR-FSE+ 2021-2027.
- **Punto di contatto qualificato:** il punto di contatto che, per il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'Autorità di Gestione del PR; il Punto di contatto del PR Calabria FESR-FSE+ 21-27 è la dr.ssa Rosetta Alberto, email *puntodicontatto@regione.calabria.it*.
- **RDC**: Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le "disposizioni comuni" applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti.

1.8 Principali riferimenti normativi e amministrativi

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i Beneficiari dovranno conformarsi:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000;
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" – GDPR;
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- la "Relazione per paese relativa all'Italia 2024, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

Semestre europeo 2024, che accompagna il documento "Raccomandazione del Consiglio sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia;

- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- la DGR n. 602 del 24 Novembre 2025 recante "Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 2 aprile 2025. Approvazione del "Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026";
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023,

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;

- la DGR n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- la D.G.R n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà` e di sussidiarietà` orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;

- la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023;
- la Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19 dicembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- il Decreto n°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10 luglio 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva". Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare, come aggiornata con DGR n. 190 dell'08 maggio 2025 recante "DGR n. 335 del 10.07.2024 recante "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva". Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare". Aggiornamento Piano";
- Legge 9 dicembre 1998, n. 431 - Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo;
- DECRETO-LEGGE 31 agosto 2013, n. 102 - Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici; Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2025, n. 13 che modifica il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" (di seguito, Regolamento ISEE). In particolare, con il D.P.C.M. n. 13 del 2025 vengono recepite nel Regolamento ISEE disposizioni normative introdotte successivamente all'entrata in vigore del medesimo e viene integrato l'articolo 5 dello stesso al fine di attuare le disposizioni dell'articolo 1, comma 183, della legge 30 dicembre 2023, n.213;

2. Soggetti Beneficiari

Il soggetto beneficiario del presente avviso è il Comune di Rogliano (CS)_ in qualità di Comune capofila. Il Comune è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione nelle varie fasi descritte nel presente Avviso: selezione dei destinatari del contributo, erogazione del contributo, controllo e monitoraggio.

Il Comune garantisce ai nuclei familiari beneficiari del contributo, attraverso il servizio sociale comunale, una

valutazione multidisciplinare e la predisposizione di un progetto di inclusione attiva, integrando, in tal senso, i percorsi di presa in carico eventualmente già in essere. La partecipazione al progetto di inclusione è obbligatoria per l'accesso e il mantenimento del contributo.

3. Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

3.1 Soggetti destinatari

L'intervento si rivolge a nuclei familiari che si trovano in condizione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare stesso considerando anche gli eventuali ulteriori benefici già a disposizione dei destinatari finali. Il richiedente, ovvero ciascun componente del nucleo familiare, non deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel territorio regionale di altro immobile ad uso abitativo.

Sono, altresì, destinatari del contributo i Soggetti percettori di ADI che ricevono la sola quota A, tenuto conto dei requisiti richiamati al punto 3.2. Sono quindi esclusi dal contributo i soggetti percettori della quota B dell'Assegno di Inclusione per come esplicitato al punto 4.1.
I destinatari del contributo potranno ricevere un importo massimo pari ad € 300,00 mensili, maggiorato di € 50,00 in presenza di persone con disabilità nel nucleo familiare e nel rispetto del canone mensile di affitto.
Ogni Soggetto/nucleo può presentare una sola Domanda di accesso al contributo.

3.2 Requisiti di ammissibilità

In conformità alla normativa vigente, i soggetti destinatari, **pena l'inammissibilità della Domanda e del contributo**, devono rendere espressa dichiarazione con la quale attestano, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità al momento della Domanda di contributo e fino alla liquidazione del saldo:

a. Essere anagraficamente residenti sul territorio di uno dei comuni dell'Ambito di ROGLIANO (CS) al momento della presentazione della Domanda;
b. essere in possesso di cittadinanza italiana o di un Paese dell'UE,
c. nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, essere in regola con le norme per il soggiorno sul territorio nazionale ed in possesso di valido documento di soggiorno;
d. essere intestatari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e residenti o domiciliati nella unità immobiliare oggetto del contratto;
e. non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare;
f. esibire un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), calcolato ai sensi del D.Lgs. n. 109/1998, così come modificato dal D.Lgs. n. 130/2000 non superiore ad € 17.000,00. L'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della Domanda;
g. il richiedente, ovvero ciascun componente del nucleo familiare, non deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel territorio regionale di altro immobile ad uso abitativo. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del nucleo familiare, ad eccezione delle seguenti situazioni:
    - ✓ alloggi dichiarati inagibili ovvero sottoposti a procedure di esproprio che risultino già attivate;
    - ✓ quote di proprietà inferiori al 100 per cento di alloggi ubicati nel territorio regionale, ricevute per successione ereditaria purché la somma delle rispettive quote non corrisponda all'intera unità immobiliare;

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

- ✓ nuda proprietà di alloggi;
- ✓ proprietà di alloggi con diritto di abitazione o con comodato d'uso gratuito da contratto registrato alla data di pubblicazione del presente Avviso, in capo a parenti o affini entro il secondo grado;
- ✓ proprietà di alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente di fatto o parte dell'unione civile;

h. non essere stati condannati, in via definitiva, per il reato di invasione di terreni o edifici, di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti dieci anni, fatto salvo i casi di intervenuta concessione della riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e 179 del codice penale. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare;

i. non aver presentato e non presentare richiesta ad altro Comune per beneficiare del contributo di cui al presente bando relativamente ai canoni dovuti per lo stesso periodo dell'anno.

Gli immobili oggetto del contratto di locazione:

- non devono essere inclusi nelle categorie catastali Al, A8 e A9 qualora non locati sulla base degli accordi territoriali previsti dalla legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 2, comma 3;
- non devono essere alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata;
- devono avere destinazione d'uso residenziale;
- devono essere adibiti a prima casa per il richiedente il contributo.

I contratti di locazione in essere:

- non devono essere riferiti a quote di alloggi;
- non devono avere finalità turistiche;
- devono essere stipulati in forma scritta, debitamente registrati e avere le seguenti caratteristiche:
  - contratti di durata non inferiore a quattro anni, in osservanza dell'articolo 2, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
  - contratti di durata non inferiore a tre anni, in osservanza dell'articolo 2, commi 3 e 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
  - contratti di durata non superiore ai 18 mesi aventi natura transitoria in osservanza dell'articolo 5, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431.

Non è ammessa la concessione dell'agevolazione a fronte di contratti stipulati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado.
I requisiti di cui alla lettera g) deve sussistere anche nei confronti di tutti i componenti il nucleo familiare.
Tutti i requisiti di ammissibilità devono essere obbligatoriamente posseduti dal soggetto destinatario al momento della Domanda di contributo e mantenuti dallo stesso per l'intera durata del periodo per cui si è ammessi a beneficio.

4. Interventi finanziabili e spese ammissibili

4.1 Caratteristiche generali del contributo

L'avviso prevede la concessione di un contributo, pari a 12 mesi complessivi, per le annualità 2026 e 2027 a fronte della spesa che il soggetto destinatario dovrà sostenere nelle annualità per le quali viene richiesto il sostegno ai canoni di locazione.
Il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati al netto degli oneri accessori (per oneri accessori si intendono quelli indicati all'art. 9 della legge 27 luglio 1978, n. 392: le spese condominiali, nonché quelle per le utenze – energia elettrica, gas, acqua, fognatura, ecc.).

Il contributo non può in nessun caso superare l'importo mensile di euro 300,00 (da calcolare in base al canone mensile oggetto del contratto di locazione esibito) per un importo totale massimo di 3.600,00.

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

Qualora i richiedenti il contributo documentino la presenza, all'interno del nucleo familiare, di persone con disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92, il contributo mensile nel rispetto del massimale indicato nei contratti di locazione, potrà essere incrementato fino ad ulteriori complessivi € 50,00. Ciò vuol dire che, qualora il canone mensile non sia superiore ad € 300,00, non potrà essere riconosciuta alcuna somma ulteriore, anche in caso di presenza di disabili; qualora, invece, il canone mensile sia superiore ad € 300,00, potrà essere riconosciuta ai destinatari un'ulteriore somma fino ad un massimo di € 50,00 in presenza di uno o più soggetti con disabilità accertata ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92, nel rispetto del valore mensile del canone di affitto riportato nel contratto di locazione.
La tabella seguente riporta esempi applicativi del contributo alla locazione, che saranno rispettati.

Esempio applicativo nr. 1	
Contributo mensile max previsto	€ 300,00
Importo del canone di locazione mensile	€ 350,00
Contributo mensile max riconoscibile	**€ 300,00**
Esempio applicativo nr. 2	
Contributo mensile max previsto	€ 300,00
Incremento mensile max concedibile per componente nucleo familiare con disabilità ex art. 3, L. 104/92	€ 50,00
Importo del canone di locazione mensile	€ 330,00
Contributo mensile max riconoscibile	**€ 330,00**
Esempio applicativo nr. 3	
Contributo mensile max previsto	€ 300,00
Incremento mensile max concedibile per componente nucleo familiare con disabilità ex art. 3, L. 104/92	€ 50,00
Importo del canone di locazione mensile	€ 400,00
Contributo mensile max riconoscibile	**€ 350,00**
Esempio applicativo nr. 4	
Contributo mensile max previsto	€ 300,00
Incremento mensile max concedibile per componente nucleo familiare con disabilità ex art. 3, L. 104/92	€ 50,00
Importo del canone di locazione mensile	€ 250,00
Contributo mensile max riconoscibile	**€ 250,00**

Non potrà essere riconosciuto un beneficio mensile superiore al canone mensile indicato nel contratto di locazione.

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

Il contributo di cui al presente avviso è cumulabile con la sola quota A del c.d. Assegno di Inclusione ADI. Il contributo non è cumulabile con la quota destinata all'affitto (quota B) dell'ADI. L'amministrazione comunale verifica, durante la fase di istruttoria delle Domande dei richiedenti, attraverso le banche dati disponibili l'assenza di percezione della suddetta quota ADI destinata all'affitto.

4.2 Spese ammissibili

L'Avviso prevede la concessione di un contributo, pari a 12 mesi complessivi, per le annualità 2026 e 2027 a fronte della spesa da sostenere nelle annualità per le quali viene richiesto il sostegno ai canoni di locazione. In questo caso il richiedente dovrà sottoscrivere una delega all'incasso al locatore.

Il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati al netto degli oneri accessori (per oneri accessori si intendono quelli indicati all'art. 9 della legge 27 luglio 1978, n. 392: le spese condominiali, nonché quelle per le utenze – energia elettrica, gas, acqua, fognatura, ecc.).

5. Modalità e termini di presentazione della Domanda di contributo

5.1 Indicazioni generali sulla procedura

Le attività relative alla ricezione, valutazione e gestione delle Domande di contributo, alla concessione e revoca, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai destinatari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari sono svolte dal Comune capofila dell'Ambito di Rogliano (CS) dal Settore Socio - Culturale.

La selezione delle Domande di contributo è effettuata con procedura valutativa.

5.2 Modalità di presentazione della Domanda di contributo

La Domanda di contributo potrà essere inviata a partire dalla data indicata al successivo par. 5.3 del presente Avviso e fino alla data indicata al medesimo paragrafo.

La Domanda di contributo, compilata secondo il modello di cui all'Allegato 1 del presente Avviso, dovrà pervenire tramite una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC al seguente indirizzo : protocollo.rogliano@asmepec.it ;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso, farà fede la data di effettiva ricezione delle domande che saranno accettate se pervenute entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso e, comunque, il Comune capofila è esonerato da qualsiasi responsabilità per domande pervenute fuori termine per cause imputabili al servizio postale. Le domande dovranno essere indirizzate al Comune capofila

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

dell'Ambito di Rogliano (CS) – Via Municipio – 87054 ROGLIANO (CS);

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune, nei giorni e orari di apertura al pubblico.

La Domanda di contributo può essere presentata solo da persone maggiorenni titolari o contitolari del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo, purché l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione sia posta sul territorio regionale e sia stata adibita a prima casa per il richiedente il contributo. In caso di contratto intestato a diversi soggetti la Domanda va presentata da ogni soggetto contitolare e il contributo è riconoscibile per la quota di rispettiva titolarità. In questo caso il contributo viene calcolato solo sulla parte di contratto intestata a ciascuno. La Domanda potrà essere presentata da uno solo dei soggetti contitolari qualora questi appartenga allo stesso nucleo familiare degli altri contitolari. In tal caso il contributo sarà riconoscibile per l'intero importo purché la spesa sia stata direttamente sostenuta e sia rimasta effettivamente a carico del richiedente stesso.

Alla Domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia di tutta la documentazione di seguito indicata:

- Allegato 1 - Domanda di contributo resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso decreto;
- Allegato 2 - Modello dichiarazione del locatore immobile;
- Allegato 3 – Delega all'incasso;
- Copia di un valido documento di identità.

La Domanda è considerata completa se corredata dai seguenti documenti:

PER TUTTI:

- copia del/i contratto/i di locazione relativo alle annualità 2026 e 2027 per le quali viene richiesto il contributo riportante gli estremi della registrazione e copia dell'eventuale adesione del proprietario alla cedolare secca, se non già indicato nel contratto. Qualora nel corso dell'anno 2026, per il medesimo alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto o sia stato prorogato, il richiedente deve allegare alla Domanda copia dei contratti di locazione (nuovo contratto o proroga) regolarmente registrati;

- copia attestazione ISEE (standard/ordinario) in corso di validità, a titolo collaborativo, aggiornata con la composizione del nucleo familiare alla data di presentazione della Domanda di contributo;

- (se ricorre il caso) certificazione rilasciata dalle competenti Amministrazioni che attesti lo stato di disabilità;

- (se ricorre il caso) provvedimenti esecutivi di separazione personale o divorzio o scioglimento di unione civile da cui si evinca la definizione del rilascio dell'abitazione familiare;

SE CITTADINI DI STATI NON ADERENTI ALL'UNIONE EUROPEA:

- copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno) o copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno. Se tali documenti risultano scaduti, dovrà essere presentata copia della documentazione a comprova dell'avvenuta richiesta di rinnovo.

La Domanda di contributo non è soggetta al pagamento dell'**imposta di bollo**, ai sensi del D.P.R. 642/1972.

Le Domande di contributo non correttamente presentate, compilate e sottoscritte, nonché quelle presentate oltre i termini saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

5.3 Termini di presentazione della Domanda di contributo

Le Domande di contributo potranno essere presentate a partire dalle **ore 8:00 del 6/05/2026** e fino alle **ore 12:00 del 05/06/2026**.

Il Comune capofila non assume responsabilità per eventuali disguidi *(e/o per malfunzionamento della rete telematica e/o per la mancata ricezione della domanda a mezzo del servizio postale)*, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le Domande di contributo inviate secondo modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso sono

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di sospendere, anche temporaneamente, i termini per la presentazione delle Domande di contributo.

6. Modalità di selezione

6.1 Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione

Saranno finanziate le Domande, ricevibili e ammissibili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.5 del presente Avviso. L'intervento si qualifica come "procedura a regia" rientrante nel macro-processo "B.2. Erogazione di Finanziamenti a singoli individui o altri organismi di diritto pubblico o privato" come definito nel "Manuale delle procedure di selezione delle operazioni" del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027.

Le Domande di contributo presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

Ricevibilità, ovvero:

- trasmissione della Domanda di contributo nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità della Domanda di contributo.

Ammissibilità, relativamente a**i requisiti previsti ai paragrafi 3.2 e 4** del presente Avviso, a cui si rimanda per tutti i dettagli.

La graduatoria sarà formata sulla base del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), in ordine crescente, ossia dal più basso al più alto. In caso di parità di valore ISEE, sarà data priorità nel seguente ordine:

1. nuclei in cui vi siano componenti con disabilità accertata, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/92
2. nuclei con il maggior numero di figli e in caso di ulteriore parità al nucleo con il figlio di minore età.

Le Domande saranno **considerate non ammissibili** e pertanto respinte se:

- non rispettose dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 3.2 e 4 del presente Avviso;
- presentate utilizzando modulistica e/o modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione delle richieste o con dati incoerenti o contraddittori.

In applicazione, per analogia, del disposto dell'art. 101 del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023), per sanare eventuali omissioni, inesattezze o irregolarità, non sostanziali, l'amministrazione comunale attiva il soccorso istruttorio, assegnando ai soggetti proponenti, a pena di esclusione dalla procedura, un termine di 10 gg naturali e consecutivi.

6.2 Approvazione provvisoria degli esiti della selezione

Sulla base della verifica di ammissibilità di cui al par. 6.1 del presente Avviso, l'Amministrazione comunale pubblica su Albo Pretorio e sulla pagina dedicata al presente Avviso il decreto di **approvazione provvisoria della graduatoria**, con indicazione delle Domande di contributo non ricevibili, ammissibili e non ammissibili e delle relative motivazioni, con il relativo contributo concedibile nel rispetto dei massimali previsti di cui al par. 4.1, della dotazione finanziaria del presente Avviso di cui al par. 1.5. avendo cura di omettere i dati personali e i dati particolari (sensibili).

La pubblicazione degli atti di approvazione provvisoria della graduatoria sul sito del Comune di Rogliano (CS) costituisce **formale notifica** degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.

I soggetti proponenti la cui Domanda di contributo è stata ritenuta non ammissibile, hanno la possibilità di presentare **istanza di riesame** esclusivamente via PEC **entro quindici (15) giorni** di calendario dalla pubblicazione degli elenchi provvisori. La valutazione delle istanze di riesame si svolgerà in tempi proporzionati al numero di istanze

pervenute. L'Amministrazione comunale, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.

L'istanza, redatta su carta semplice, sottoscritta ed accompagnata da un valido documento d'identità, dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica al seguente indirizzo: protocollo.rogliano@asmepec.it

In caso di decesso del richiedente ammesso al contributo, l'importo riconosciuto è assegnato agli eredi facenti parte dello stesso nucleo familiare e residenti nell'alloggio alla data di presentazione della Domanda.

6.3 Pubblicazione degli esiti definitivi della selezione

Decorso il termine per le istanze di riesame di cui al par. 6.2 del presente Avviso, l'Amministrazione comunale pubblica sull'Albo Pretorio e sulla pagina dedicata al presente Avviso il decreto di **approvazione della graduatoria definitiva**, con indicazione dei destinatari ammessi, con il relativo contributo concedibile nel rispetto dei massimali previsti di cui al par. 4.1 e della dotazione finanziaria del presente Avviso di cui al par. 1.5.

La pubblicazione da parte del Comune capofila degli atti di approvazione definitiva degli elenchi sull'Albo Pretorio costituisce **formale notifica** degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.

Gli obblighi del destinatario, per come gli stessi sono definiti al par. 8.1 del presente Avviso e sottoscritti dal soggetto proponente nella Domanda di contributo, assumono efficacia dal momento della pubblicazione degli esiti definitivi della valutazione.

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

In caso di perdita dei requisiti di ammissibilità ai sensi del par. 3.2 del presente Avviso, previsti a partire dalla presentazione della Domanda di contributo fino alla liquidazione, il destinatario è tenuto **tempestivamente** a comunicarlo via PEC all'indirizzo protocollo.rogliano@aasmepec.it

7. Erogazione e flussi finanziari

7.1 Modalità per l'erogazione del contributo

I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari (a seguito di delega all'incasso sottoscritta dal destinatario/richiedente) a cadenza bimestrale per sostenere il pagamento di canoni di locazione da versare, mediante bonifico bancario alle coordinate indicate nell'allegato (Allegato 2 – Modello dichiarazione del locatore immobile).

Il contributo sarà erogato ai nuclei familiari secondo il posizionamento in graduatoria.

Il contributo non sarà erogato nel caso in cui il destinatario non partecipi alle attività previste dal progetto per la presa in carico e dovranno ritenersi complementari nel caso in cui la stessa eventualmente sia già in essere.

Qualora fosse possibile aumentare lo stanziamento di cui al punto 1.5 per intervenuta assegnazione di ulteriori fondi per la medesima finalità si procederà a scorrere la graduatoria fino a esaurimento delle risorse.

8. Obblighi del destinatario, verifiche e controlli, cause di decadenza e revoca, rinunce

8.1 Obblighi del destinatario

Il destinatario, come sottoscritto nella Domanda di contributo, pena la decadenza del contributo, si obbliga a:

a. Mantenere fino alla liquidazione, i requisiti di ammissibilità di cui al par. 3.2 del presente Avviso;
b. fornire le informazioni e la documentazione richieste dall'amministrazione nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al par. 3.2 del presente Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni di calendario dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
c. conservare correttamente la documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
d. partecipare alle attività di presa in carico proposte dal servizio sociale comunale.

8.2 Verifiche e controlli

Il Comune capofila effettua le **verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo**, direttamente o per il tramite di soggetti a ciò incaricati.

Il destinatario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata.

Il comune effettua, altresì, una verifica semestrale per accertare il mantenimento dei requisiti necessari all'accesso e alla permanenza nel contributo.

Nel caso di false dichiarazioni al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente Avviso si procederà ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 15/68 e dell'art. 485 del Codice Penale con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti e con la richiesta della restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

8.3 Rinuncia al contributo

I destinatari possono rinunciare al contributo concesso tramite una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC al seguente indirizzo

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

protocollo.rogliano@asmepec.it.;

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso, farà fede la data di effettiva ricezione delle domande che saranno accettate se pervenute entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso e, comunque, il Comune capofila è esonerato da qualsiasi responsabilità per domande pervenute fuori termine per cause imputabili al servizio postale. Le domande dovranno essere indirizzate al Comune all'Ufficio Protocollo;
- consegna a mano allo sportello dell'Ufficio Protocollo nei giorni e orari di apertura al pubblico.

9. Disposizioni finali

9.1 Trattamento dei dati personali

Il trattamento riguarda le categorie di dati di seguito indicate:

- **Dati personali**: Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai destinatari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Categorie particolari di dati personali**: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Dati relativi a condanne penali o reati**: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

La comunicazione dei dati ad eventuali contitolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm.

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti assegnati dall'Amministrazione comunale. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso il Comune capofila, e sul sito internet del Comune, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui al presente Avviso e dei

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6

compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altre autorità di controllo eventualmente competente.

Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della Domanda di contributo ovvero le altre conseguenze previste dal presente Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.

Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC al seguente recapito: protocollo.rogliano@asmepec.it

I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: _____

9.2 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per l'Amministrazione Comunale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la Dott.ssa PETRASSI Ines , Responsabile dell'ATS di Rogliano(CS);

9.3 Comunicazioni e contatti

Tutte le comunicazioni e richieste inerenti alla singola Domanda di contributo o operazione finanziata devono essere trasmesse esclusivamente, pena irricevibilità, all'indirizzo PEC : protocollo.rogliano@asmepec.it

Sulla pagina dedicata al presente Avviso sul portale del Comune di Rogliano (CS) saranno pubblicate eventuali FAQ (domande frequenti) che dovranno anch'esse essere formulate esclusivamente, pena irricevibilità, all'indirizzo PEC : protocollo.rogliano.asmepec.it

9.4 Rinvio

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.8 del presente Avviso e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 che costituiscono disposizioni vigenti e vincolanti per i soggetti partecipanti al presente Avviso.

9.5 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al contributo, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'amministrazione.

La presentazione della Domanda di contributo comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.

10 Allegati

Gli allegati che saranno resi disponibili in fase di pubblicazione dell'Avviso sono:

Allegato 1 – Domanda di contributo (inclusiva della dichiarazione riferita al possesso dei requisiti di cui al par. 3 e agli obblighi di cui al par. 8);

Allegato 2 – Modello dichiarazione del locatore immobile;

Allegato 3 – Modello di delega all'incasso;

COMUNE DI PARENTI (CS) Prot. in arrivo N° 0002329 del 13-05-2026 Cat. 1 Cl. 6